



**Scuola Statale Secondaria di Primo Grado
GALILEO FERRARIS
M O D E N A**

**PIANO DELLA
OFFERTA FORMATIVA**

Indice:

1	Chi siamo – Principi, finalità e obiettivi educativi della nostra scuola	p. 2
2	Il POF, ovvero il Piano dell’Offerta Formativa	p. 2
3	Progetti didattici e ampliamento del Pof	p. 4
4	Laboratori ed attrezzature	p. 7
5	Organigramma della scuola	p. 7
6	Area della ricerca, progettazione e realizzazione del servizio	p. 8
7	Modello educativo	p. 8
8	Il modello orario	p. 9
9	I genitori	p. 9
10	Rapporti scuola–territorio	p. 10
11	Criteri e regolamenti	p. 11
12	Formazione Docenti	p. 11
13	Monitoraggio e valutazione	p. 11

“Il piano dell’Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia”

(art. 3, D.P.R. n° 275/1999)

1. CHI SIAMO

Principi, finalità ed obiettivi educativi della nostra scuola

La scuola secondaria di primo grado Galileo Ferraris (plessi Ferraris e Marconi) intende rispondere alle esigenze del Territorio attraverso i seguenti orientamenti

- ❑ Curare la formazione di ogni singolo alunno con una variegata offerta di opzioni, che valorizzino le diversità e gli interessi, permettano di recuperare gli svantaggi, potenziare le qualità dei livelli alti, e ridurre al minimo l'insuccesso scolastico.
- ❑ Promuovere e garantire l'integrazione scolastica e il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare riguardo a coloro che si trovano in situazione di handicap.
- ❑ Sviluppare sia il *sapere* che il *saper fare* di tutte le discipline, i valori umani della persona e la creatività, la consapevolezza e l'esperienza, l'educazione e lo stare insieme, in un clima sereno e responsabile, pluralistico e solidale.
- ❑ Offrire un insegnamento aperto all'innovazione, alle lingue, ai laboratori, alle scienze e alle nuove tecnologie, attraverso operatori capaci di cogliere i cambiamenti e integrarli ai fondamentali irrinunciabili della Cultura.
- ❑ Assicurare a tutti una preparazione di base adeguata agli standard europei, che consenta di accedere alla Scuola Superiore attraverso una scelta orientativa ampia, consapevole e appropriata.
- ❑ Interagire con le risorse del Territorio, raccogliendo ed interpretando le varie occasioni formative che esso offre ai giovani, per abituarli anche così a comprendere la molteplice realtà in cui viviamo.
- ❑ Dialogare attentamente con i genitori, accoglierne le proposte, saperi, e presenza, per costruire, nelle differenti responsabilità, una ricca comunità educante, capace di un'azione concorde, sicura e qualificata.

2. IL POF OVVERO IL PIANO DELL'OFFERTA EDUCATIVA

La scuola secondaria di primo grado G.Ferraris è:

aperta all'innovazione, con un forte utilizzo dei laboratori;

attenta alla formazione di ogni singolo alunno, con attività di recupero, consolidamento, potenziamento di abilità e competenze

radicata nel territorio, con la disponibilità pomeridiana della sede scolastica come punto di aggregazione di alunni e genitori, per iniziativa della scuola stessa o dei tanti soggetti che interagiscono con l'istituzione scolastica;

aperta a tutti con l'offerta di un servizio senza discriminazione di nessun genere.

I progetti e le attività si articolano in relazione alle seguenti aree di intervento:

Cura delle relazioni:

- gestione del servizio di pre e inter-scuola
- organizzazione e partecipazione a manifestazioni culturali
- viaggi d'istruzione e culturali
- parlamentino dei ragazzi e Consiglio circoscrizionale dei ragazzi
- realizzazione di attività di tipo cooperativo per migliorare la vita di relazione degli allievi

Progetti particolari:

- accoglienza/orientamento.
- accoglienza alunni stranieri
- attività aggiuntive di insegnamento in orario curricolare ed extracurricolare
- progetti interdisciplinari e di area

Interventi sugli alunni e richieste educative personalizzate:

- sostegno e recupero
- consolidamento e potenziamento
- arricchimento dell'offerta formativa

- laboratori per alunni demotivati
- laboratori per gli alunni in situazione di handicap aperti agli altri alunni
- laboratori extracurricolari gestiti insieme ai genitori

Innovazione e sviluppo:

- utilizzo nuove tecnologie
- laboratori didattici
- scambi educativi elementari-superiori nell'ottica della continuità
- tecnologie innovative per potenziare l'apprendimento e il miglioramento della vita di relazione degli alunni in situazione di handicap.

Rapporti con il territorio:

- visite didattiche
- rapporti con le agenzie socio-sanitarie del territorio (Asl, Poli Sociali)
- rapporti con le agenzie formative del territorio (doposcuola S. Lazzaro, Regina Pacis, Girasole, Gavci, San Benedetto, Arci, Il Ponte, Centri di aggregazione giovanile, ecc.)
- rapporti con le Istituzioni e gli Enti Locali
- rapporti con le scuole superiori e altre agenzie del territorio per l'orientamento scolastico
- rapporti in rete con le altre scuole secondarie di primo grado della città per la realizzazione di progetti
- rapporti con il Comitato genitori della scuola e con le Associazioni dei genitori della città.

Valorizzazione delle risorse:

- piano di aggiornamento di istituto
- tutoraggio degli insegnanti in anno di prova/formazione

Direzione e organizzazione dell'istituzione scolastica:

- elaborazione, gestione, valutazione e divulgazione del P.O.F.
- gestione informatizzata e messa in rete degli uffici di segreteria
- staff di presidenza
- istituzione del Centro Sportivo Scolastico
- gestione del funzionamento amministrativo

3. PROGETTI DIDATTICI E AMPLIAMENTO DEL P.O.F.

L'utilizzazione delle risorse sarà finalizzata, oltre che al normale funzionamento, alla realizzazione di interventi didattici e di allestimento e/o potenziamento di laboratori, tra cui:

	codice amm/ne	Progetti-attività	azioni	finanziamenti
1	A3	Accoglienza	attività specifiche di accoglienza coordinate dal consiglio di classe (classi prime)	risorse della scuola - fis
			accoglienza per gli alunni in situazione di handicap	
			accoglienza e alfabetizzazione alunni stranieri	
			viaggio fotografico a squadre (collaborazione con Itineroteca)	
2	A3	Recupero, consolidamento e potenziamento Recupero classi prime lettere e scienze matematiche	attività di piccolo gruppo	risorse della scuola - fis
			Attività di piccolo gruppo	Fondi direttiva 113/97
3	A3	Ore aggiuntive di insegnamento per insegnanti di sostegno	attività di supporto	fis
4	A3	Orientamento	attività per alunni (percorsi in classe, incontri con esperti e studenti delle superiori)	risorse della scuola
			attività per genitori (incontri con esperti)	
5	P1 P25	Educazione alla salute , all'affettività e alla sessualità	attività nelle classi	risorse della scuola
			attività con esperti Asl e Centro Giovani	
			incontro con esperti della Medicina dello Sport	
			Incontro con operatori del 118	
6	P25	Educazione stradale	Attività nelle classi (nozioni di educazione alla legalità)	risorse della scuola -fis
			Incontro con Polizia municipale e attività nelle classi	
			Corso per il conseguimento del patentino	
7	P23	Centro sportivo scolastico: pratica sportiva	gruppo sportivo pomeridiano	risorse della scuola

8	P25	Attività extracurricolari	strumento musicale	risorse della scuola
	P1		Parlamentino della scuola	
9	P01\P26	Valori e regole della convivenza: l'integrazione e la partecipazione di tutti i genitori italiani e stranieri alla vita della scuola (biennale)	1.attività con gli alunni (differenziate per classi prime, seconde e terze).	circoscrizione-scuola-cittadini si diventa
			2.attività con i genitori	
			3.giornale scolastico	
10	P26	Progetto "Il diritto di saper scegliere"	1. Attività laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare	Fondazione Cassa di Risparmio- Comune - fis - risorse della scuola – volontariato dei genitori
			2. Attività di supporto allo studio "(imparo a studiare"; alfabetizzazione e supporto allo studio per alunni stranieri)	
			3. Attività di recupero e di collegamento con l doposcuola del territorio	
			4. Attività di tutoraggio	
11	P.01	PROGETTO CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DELLA CIRCOSCRIZIONE N°2 DEL COMUNE DI MODENA	Attività del Consiglio, di Commissione e nelle classi	Comune - Fis
12	P38	Progetto Agenda 21; Progetto Infea; Educazione alimentare	raccolta differenziata: carta; materiali elettrici e toner	<i>Regione ER; risorse proprie - Comune</i>
			risparmio energetico	
			pagina dedicata sul giornalino	
			Collaborazione con Itineroteca per Festa dell'aria e altre manifestazioni a carattere ambientale	
			commissione ambiente nel CCR	
			Attività di educazione alimentare	
			partecipazione ad itinerari didattici ambientali del Comune di Modena	

13	P10	teatro	laboratorio teatrale in francese; laboratorio cinema in inglese; teatro in lingua	altro
			Partecipazione a spettacoli teatrali	genitori
14	P25	Biblioteca	promozione alla lettura	Fis - altro
			letture animate	Genitori - altro
15	P10	Progetto lingue straniere	attività di madrelingua	genitori
			Certificazioni Delf, Ket, progetto Kangaroo	
16	P14	Progetti vari per alunni h e DSA	attività laboratoriali	risorse della scuola
17	P16	Progetto gite	gite - visite d'istruzione	genitori
18	A3	Progetti di storia: la macchina, il lavoro e la memoria la Shoah luoghi della memoria		
			attività in classe con testimoni Officine Emilia: robotica	Comune - genitori
			attività in classe	
			visita al campo di Fossoli e al museo monumento al deportato politico e razziale di Carpi	Circoscrizione - genitori
			visita ai luoghi della memoria	Comune/ genitori
			commemorazione della Divisione Acqui	
19	P35	Classe 2.0; lavagne multimediali	Miglioramento degli apprendimenti attraverso l'uso intensivo delle nuove tecnologie Utilizzo della LIM in classe	MPI

4. LABORATORI E ATTREZZATURE

Via Divisione Acqui:

- 1 laboratorio linguistico
- 1 laboratorio di informatica
- 2 laboratori musicali, di cui uno con 25 tastiere elettroniche
- 1 aula di progettazione didattica per i docenti, con attrezzatura multimediale
- 2 laboratori di educazione tecnica (1 di falegnameria e 1 di elettricità)
- 1 laboratorio di scienze
- 2 laboratori di educazione artistica
- 1 atelier per la ceramica
- 1 laboratorio di cucina
- 6 atelier per le attività di integrazione e sostegno
- 1 sala mostre
- 1 sala riunioni
- 2 palestre grandi
- 1 palestra piccola attrezzata per l'arrampicata sportiva
- 1 biblioteca
- sono presenti inoltre 12 aule con LIM (lavagne interattive multimediali)
- collegamento internet in tutte le aule

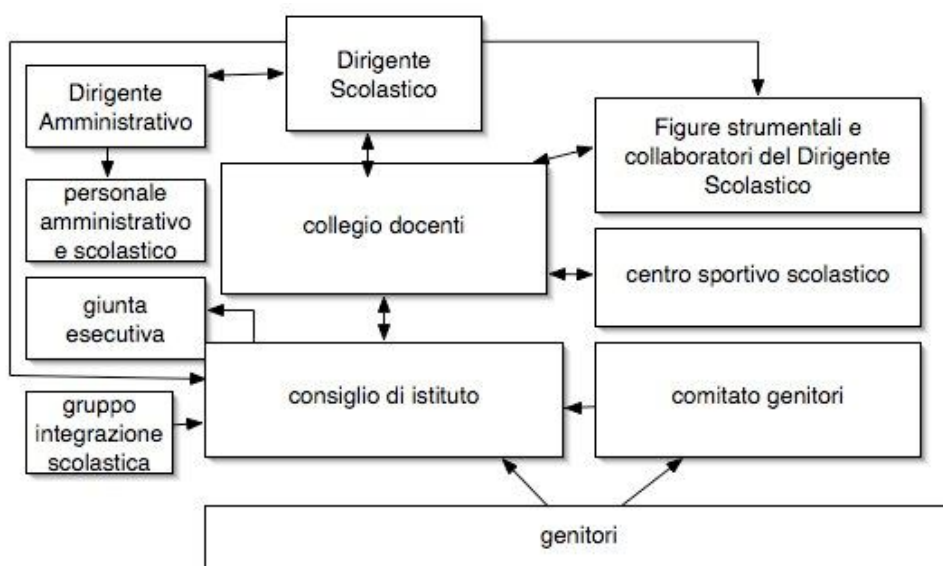
Sono presenti n.1 Uffici di Segreteria e n.1 Ufficio di Presidenza

Via Canaletto:

-
- 1 laboratorio di apprendimento cooperativo
- 1 laboratorio psicomotorio
- 1 laboratorio di scienze
- 1 laboratorio di chimica
- 2 laboratori di musica
- 1 laboratorio linguistico di L 2
- 1 laboratorio linguistico di italiano
- 1 laboratorio di tecnica
- 2 laboratori di arte
- 3 atelier per l'integrazione e il sostegno
- 1 biblioteca
- 1 aula magna
- 2 palestre
- 1 aula di progettazione didattica per docenti
- 2 uffici
- 1 presidenza
- * sono presenti inoltre 16 aule con LIM (lavagne interattive multimediali)
- * in tutte le aule un pc, con video, casse, collegamento internet e tv satellitare
- * 3 carrelli mobili con 21 pc a disposizione delle classi

Sono presenti un Ufficio di Presidenza e un Ufficio di Segreteria.

5. ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA



6. AREA DELLA RICERCA, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Collegio docenti:

Compiti:

- Analisi dei bisogni della scuola
- Individuazione delle finalità educative
- Scelta dello staff di direzione
- Proposte didattiche
- Progettazione delle attività delle Commissioni
- Scelta del modello orario
- Approvazione degli interventi delle varie agenzie educative presenti nel territorio
- Individuazione del piano di formazione dei docenti
- Organizzazione incontri Scuola-Famiglia
- Approvazione del P.O.F.

26 Consigli di classe con i relativi coordinatori alle Ferraris

21 Consigli di classe con i relativi coordinatori alle Marconi

Compiti:

- Individuazione degli obiettivi comuni adeguati alla classe e agli alunni
- Ricerca di strategie d'intervento didattico-educativo
- Programmazione di percorsi diversificati per la personalizzazione degli interventi (recupero, consolidamento, potenziamento)
- Progettazione di attività interdisciplinari fra le singole discipline o in collegamento con Agenzie Esterne
- Definizione di sistemi di valutazione

8 Gruppi Monodisciplinari più il Gruppo di sostegno per l'Handicap con i relativi coordinatori, in ciascun plesso

Compiti:

Programmazione comune di :

- Obiettivi disciplinari
- Strategie d'intervento didattico-educativo
- Attività disciplinari e interdisciplinari in collegamento con Agenzie Esterne
- Visite d'istruzione
- Gite scolastiche
- Prove d'esame
- Attività di laboratorio

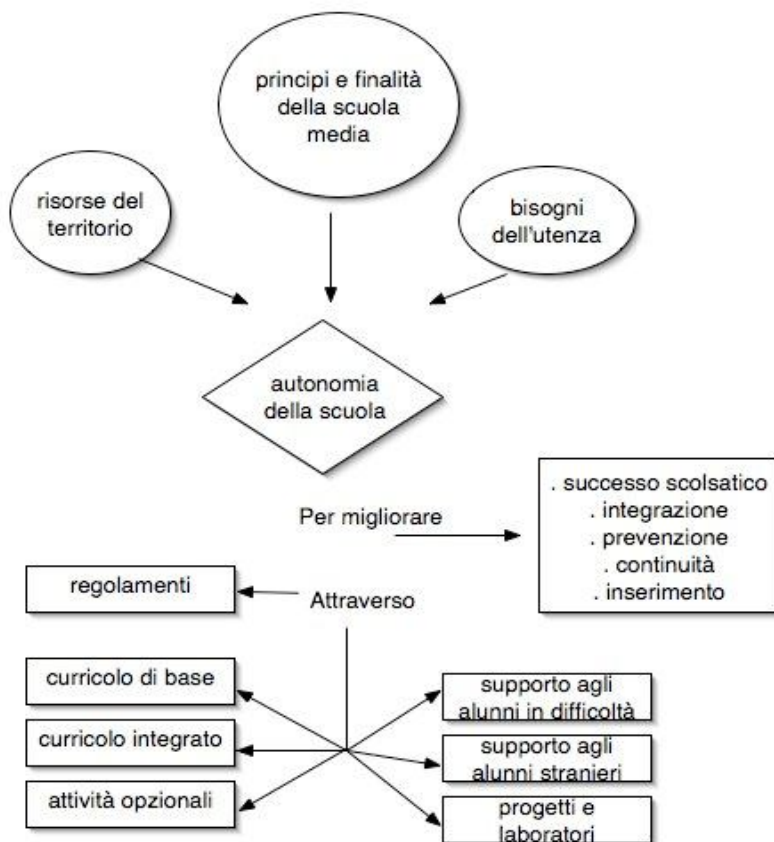
Figure strumentali, referenti dei progetti integrativi curricolari ed extra-curricolari, col supporto di commissioni di riferimento e/o di gruppi di lavoro

Compiti:

- Monitorare la situazione
- Analizzare i bisogni della Scuola
- Programmazione percorsi per la personalizzazione degli interventi educativi didattici
- Progettare soluzioni
- Coordinare attività
- Mantenere relazioni con l'esterno

Collaboratori del preside: coordinamento delle attività dei diversi gruppi

7. MODELLO EDUCATIVO



8. IL MODELLO ORARIO

disciplina	30 ore: tempo normale	Indirizzo musicale
Italiano, storia e geografia	9+1	9+1
Scienze matematiche	6	6
Tecnologia	2	2
Lingua inglese	3	3
2° lingua straniera	2	2
Arte e immagine	2	2
Musica	2	2
Strumento e lettura musicale	-	2+1 (1 ora, facoltativa, di teoria musicale)
Scienze motorie	2	2
Religione/alternativa	1	1
Totale	30	32+1

Indirizzo musicale: due rientri di un'ora. Essendo i corsi ad indirizzo musicale fortemente individualizzati, il modello orario potrà subire variazioni a seconda delle esigenze dei singoli allievi.

Corsi ad indirizzo musicale:

Finalità:

I corsi -ricordati a ordinamento con il Decreto Ministeriale n. 201 del 06/08/1999- sono finalizzati a “promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo al preadolescente, attraverso una più compiuta applicazione ed esperienza musicale, della quale è parte integrante lo studio specifico di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa” ... consentendo “una consapevole appropriazione del linguaggio musicale nella sua globalità, inteso come mezzo di espressione e di comunicazione, di comprensione partecipativa dei patrimoni delle diverse civiltà, di sviluppo del gusto estetico e del giudizio critico...”. (dall'art. 1 del D.M. del 13/02/1996)

Organizzazione

Dall'anno scolastico 2009/2010 sono stati attivati i corsi ad indirizzo musicale: per la durata di tutto il triennio è possibile studiare uno strumento musicale scelto tra: chitarra, clarinetto, pianoforte e violino; l'ammissione al corso è su richiesta e prevede una prova orientativo-attitudinale, effettuata prima dell'iscrizione da una commissione composta dagli insegnanti del corso stesso, che valuterà ed indirizzerà i candidati sulla base delle preferenze espresse nella domanda, tenendo conto delle attitudini specifiche di ogni singolo allievo.

Per gli alunni ammessi sono previsti due rientri pomeridiani alla settimana ad integrazione delle due ore collettive di musica previste per tutti al mattino.

I corsi di strumento sono tenuti da insegnanti titolari che affiancano all'attività didattica anche quella concertistica e/o musicologica.

La loro programmazione didattica fa parte del curriculum come qualsiasi altra materia. Gli alunni frequentanti i corsi ad indirizzo musicale potranno essere inseriti, in entrambi i plessi (Via Divisione Acqui e Via Canaletto), in qualsiasi sezione.

9. I GENITORI

La presenza dei Genitori è da sempre nella tradizione della Scuola Ferraris, sia negli Organi Collegiali, sia nel Ricevimento, sia in varie Attività Culturali

1. Organi Collegiali

Consiglio di Istituto, il cui Presidente è un genitore

Consigli di Classe (non riguardanti la valutazione degli alunni)

Assemblee di Classe aperte a tutti i genitori (almeno due all'anno)

Comitato dei Genitori, formato dai quattro rappresentanti eletti per ogni classe

Giunta Esecutiva del Comitato dei Genitori, organo decisionale del comitato stesso

Gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica (legge 8.3.200; d.l. 26.3.2001, n.151)

2. Colloqui con gli insegnanti

Al mattino: 1 ora settimanale per ogni docente
 Al pomeriggio: 1 colloquio generale per quadrimestre

3. Attività culturali

Le famiglie sono coinvolte in tutte le attività dell'Itineroteca Emilia Romagna, che si concretizzano nella tradizionale Gara Fotografica di inizio d'anno che funge anche da accoglienza per tutti; nella Festa dell'Aria; e in iniziative specifiche anno per anno. Sono riservati ai Genitori Corsi di Aggiornamento e serate di informazione su temi come Orientamento, Educazione all'affettività-sessualità degli adolescenti, prevenzione delle tossicodipendenze, o altri, concordati tra Collegio dei Docenti e Comitato dei Genitori, con la collaborazione dei vari Enti del Territorio, come i progetti biennali con la circoscrizione. Il Comitato Genitori, in accordo con il Collegio dei Docenti, organizza numerose attività quali: mostre, feste durante e/o a fine anno scolastico.

10. RAPPORTO SCUOLA-TERRITORIO

Il Piano dell'Offerta Formativa, concretizzandosi in iniziative, si realizza grazie ad un consolidato rapporto tra la scuola e le agenzie del territorio, in particolare:

1. Amministrazione Comunale di Modena

1.1 Assessorato all'Istruzione:

- Memo (multicentro educativo modenese)
- Itinerari scuola città
- Galleria Civica

1.2 Assessorato ai Servizi sociali

- Polo sociale 2

1.3 Circoscrizione n.2

1.4 Sistema Bibliotecario Comunale

1.5 Musei

1.6 Archivio storico comunale

1.7 Vigili Urbani

1.8 Assessorato all'Ambiente:

Ceass "L'Olmo" – Agenda 21

1.9 Assessorato alle politiche giovanili:

Spazio giovani

2. Provincia di Modena:

- Assessorato all'Istruzione e formazione (sportello orientamento)

3. Altre Amministrazioni:

- Museo monumento al deportato di Carpi
- Campo di Fossoli
- Montefiorino: museo della Resistenza
- Università di Modena - Officina Emilia

4. Scuole elementari e superiori di Modena

5. Università:

- Facoltà di scienze della formazione

6. Questura e Prefettura di Modena

7. Asl di Modena

8. Altri enti:

8.1 Anpi

8.2 Istituto storico di Modena

8.3 Itineroteca Emilia-Romagna

8.4 Coop Estense

8.5 Associazioni e società sportive modenesi

8.6 Croce Rossa

8.7 Polisportiva Modena Est: punto lettura

9. Volontariato sociale:

Gruppo di volontari del GAVCI
Cooperativa "Girasole" di Albareto
Doposcuola parrocchia di Modena - Est
Doposcuola parrocchia di S. Lazzaro
Centro servizi del Volontariato

10. Teatri:

- Comunale
- Storchi
- Michelangelo
- Cittadella

11. CRITERI E REGOLAMENTI

- Criteri per la formazione delle classi prime.
- Criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza.
- Criteri di conduzione dell'esame di terza media.
- Criteri per la formulazione dell'orario didattico.
- Criteri per la programmazione di gite e di visite di istruzione.
- Criteri di assegnazione dei docenti alle classi.

- Regolamento di Istituto
- Regolamento del Consiglio d'Istituto
- Patto di corresponsabilità educativa
- Protocollo di accoglienza degli alunni di scuola elementare.
- Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.
- Statuto delle studentesse e degli studenti.
- Statuto del parlamento dei ragazzi.

Il testo integrale di ciascun documento può essere scaricato dal sito della scuola (sezione Pof e progetti) o richiesto in segreteria

12. FORMAZIONE DOCENTI

La scuola aderisce al protocollo d'intesa con l'ente locale e partecipa al progetto di Formazione di MEMO. Ogni docente ha la possibilità di aderire anche a livello individuale a corsi organizzati da altri enti e/o agenzie accreditate presso il CSA di Modena o dal Ministero; tra questi: Provincia di Modena, Ceis, Università, ecc.

13 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Valutazione degli alunni

Fermi i principi indicati nei criteri per l'ammissione alle classi successive e all'esame di licenza, si precisa che la valutazione:

- è finalizzata alla continua regolazione dei processi di insegnamento/apprendimento da parte di tutti i componenti, individuali e collegiali, dell'apparato scolastico;
- prevede tempestivi e puntuali interventi individualizzati / di gruppo / di classe, per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e delle abilità, al fine della promozione di tutte le opportunità educative;
- tiene conto dei diversi livelli individuali di partenza, che si rilevano inizialmente;
- riguarda l'Area socio-affettiva (interessi degli alunni, rapporti interpersonali, e partecipazione alle

attività, metodo di lavoro/studio, impegno), è espresso con un voto numerico elaborato dal Consiglio di Classe attraverso uno schema predisposto;

- riguarda l'Area cognitiva (conoscenze, comprensione dei messaggi, capacità logiche ed operative, linguaggi delle varie discipline) e si esprime in un voto numerico;
- avviene attraverso l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, così come dei comportamenti, e la valutazione delle varie verifiche svolte in forma orale, scritta e pratica.

Monitoraggio e valutazione del POF

- **Sistema nazionale di valutazione - Invalsi:**

classi coinvolte: prime e terze

- **Funzioni strumentali, commissioni e gruppi di lavoro:**

Elaborazione e progettazione su mandato del collegio; valutazione di partenza, in itinere, a completamento; informazione e valutazione finale con relazione al Collegio.

- **Docenti, genitori, studenti e personale non docente:**

Somministrazione a fine anno di un questionario di valutazione del servizio (modelli dei questionari e risultati degli anni passati sono scaricabili nella sezione Pof e progetti del sito web della scuola).

- **Consiglio di classe**

Per il progetto formativo e per il piano dell'offerta formativa:

- Monitoraggio: rilevazione dell'andamento, osservazioni sistematiche, correttivi in itinere.
- Valutazione: di partenza, in itinere, a completamento.
- Informazione: alle famiglie con ricevimento settimanale; colloqui generali (due all'anno); contatti scritti o telefonici (in caso di urgenza); scheda di valutazione.

- **Documentazione:** valutazione e informazione circa i progetti a cui si è data adesione.

L'autovalutazione del progetto complessivo di scuola avviene sulla base dei seguenti criteri:

- Ricaduta positiva sull'interesse e la motivazione generale degli alunni e delle famiglie, nonché degli operatori, rilevata anche attraverso questionari finali di valutazione;
- Innalzamento degli standard di istruzione, diminuzione dei fenomeni di ripetenza e di abbandono;
- Capacità degli alunni di fare scelte orientative opportune; congruo successo alla Scuola Superiore.